

### Quanto vale la natura?

In occasione della Giornata Mondiale della Terra del 2011, è stata esposta una relazione elaborata nell'ambito di un progetto sull'economia degli ecosistemi e della biodiversità (Teeb, *The Economics of Ecosystems and Biodiversity*), uno studio indipendente su scala mondiale finanziato dall'Unione Europea, che fa il conto di quanti vantaggi economici ci assicura la salvaguardia di ecosistemi a rischio. La barriera corallina, per esempio, di solito viene difesa in nome della biodiversità, ovvero della ricchezza di specie diverse che ospita. Ma quanto vale dal punto di vista turistico? E quanto è determinante per il ripopolamento marino e quindi per la pesca? E come valutare il servizio che rende contro l'erosione costiera e come ostacolo agli eventi meteorologici estremi? A conti fatti il Teeb assegna alla barriera corallina un valore economico di 800 000 euro per ettaro l'anno.

Per le paludi costiere, tra gli habitat più a rischio, i vari servizi erogati con la sola loro presenza valgono 215 000 euro per ettaro l'anno. Fiumi e laghi sommano ai vantaggi turistici quelli di riserva idrica e di pesca, con un totale che si aggira attorno ai 9000 euro per ettaro all'anno. Infine non potevano mancare le foreste tropicali (frenano l'effetto serra, sono una culla di biodiversità, una banca genetica per l'industria farmaceutica) che valgono, secondo il Teeb, 15 000 euro per ettaro l'anno.

Anche il Wwf ha appoggiato alcuni anni fa una campagna dal titolo significativo: *Nature Pays, Nature Stays* (la natura paga, la natura resta) in cui si cercava di dare un valore monetario al nostro pianeta. Per esempio:

- Il valore di un leone adulto nel parco di Amboseli in Kenya usato per il turismo è di 15000 dollari, contro gli

8500 se destinato alla caccia.

- Il valore di un elefante in Tanzania è stato calcolato in 610000 dollari all'anno in termini di entrate legate al turismo.
- Sempre in Tanzania, il valore di un ettaro di territorio protetto, grazie al turismo, è pari a 40 dollari, se usato per l'agricoltura scenderebbe a 0,80.
- Il costo a persona per osservare i gorilla di montagna nel Parco nazionale dei Vulcani, in Ruanda, è di 170 dollari, per un totale di circa un milione di entrate l'anno; in parte i ricavi sono reinvestiti in progetti di educazione ambientale.
- Per osservare balene e delfini ogni anno 9 milioni di turisti spendono un miliardo di dollari.
- Uno squalo grigio della barriera corallina delle Maldive vale 3300 dollari, se venduto al mercato 32 dollari.